E’ morto uno dei padri della Light Art: Piero Fogliati

Inviato da Romano Baratta

Con dolore e dispiacere vi comunico che l’artista della luce, il torinese Piero Fogliati (Canelli 1930) è morto lo scorso 25 marzo a Torino. I funerali si sono svolti nel massimo riserbo familiare.
.

.

.
.
Piero Fogliati era davvero un grande artista. Uno dei pochi in Italia, ma in generale nel mondo, che abbiano lavorato seriamente con la luce. Era ciò che ogni artista dovrebbe essere: un ricercatore e sperimentatore. Per lui la luce era sia materia scientifica che poetica e non banale orpello decorativo, come purtroppo spesso capita. Da qualche anno speravo di portarlo in una mostra che esaltasse la creatività dei Light Artist italiani. L’avrei voluto portare ancora in vita per fargli capire che chi lavora con la luce seriamente lo conosce e lo riconosce. Che chi si intende di Light Art lo considera un grande maestro. Lo farò lo stesso, spero quanto prima, e lui ci sarà con le sue indimenticabili opere, fonte di ispirazione anche per artisti del calibro di Olafur Eliasson.

Il mondo dell’arte contemporanea lo ha considerato poco, un po’ anche per sua volontà e riservatezza, sicuramente per motivi commerciali e per la palese difficoltà del mercato italiano di proporre la light art. Ma le sue opere sono lì, in alcune collezioni private che ci parlano di lui, della sua curiosità e del suo mondo. Addio Piero.